

domandato Pissino nella provincia d'Histria,<sup>9)</sup> che frutta 14 mila scudi de intrata et è richo de boschi con legnami boni per armate. Sono in ogni modo risoluti di venderlo, ma non vorrebbero darlo | a Venetiani :| in modo alcuno, se bene sano che sarebbe paggato benissimo. Se il granduca o altri volessero attender a questa pratica, riuscirebbe senza dubio et sarebbe di grandissimo servitio per la religione, non essendo certissimo che se questo principe fosse desimpegnato et non in tanta necessità, farebbe qualche bona resolutione.

Ho voluto che per ogni rispetto V. S. Ill<sup>ma</sup> lo sapia; dicono che in un giorno et in una notte si può andare in Ancona.<sup>10)</sup> . . .

### 13.

*Malaspina an Gallio*

*Graz, 1580 Oktober 9/10*

*Fortsetzung der Erörterungen mit Kanzler Schranz über religiöse Lage. Verhandlungen mit Kobenzl über die vom Patriarchen geforderte Rückstellung der Stadt Aquileia sowie über Zahlungsverpflichtung und Haltung des Kapitels von Aquileia gegenüber Erzherzog Karl. Befürchtungen am Kaiserhof wegen Bischofswahl in Bamberg.*

*Arch. Vat. Nunz. Germ. 100, f. 53<sup>r</sup>—55<sup>v</sup>, Orig.*

Dalle littere, che ho scritto a V. S. Ill<sup>ma</sup> delli 29, 28 del passato et del primo, 3, 4, 6 del presente, haverà potuto conoscere quello che si andava operando per dare qualche buon principio al negotio della religione.<sup>1)</sup> Con la presente in questo proposito mi occorre di far sapere di più che il sig. cancelliero è stato da me hieri et habbiamo ragionato del terzo capo, cioè delli remedii che si potrebbero applicare. Et non scrivo hora quello che habbiamo trattato insieme, perché, oltre che non ho ancora la perfetta informatione, ma ogni cosa in confuso, desidero prima di havere audientia da S. A. et sapere dalla bocca sua propria il senso et parere che ha in questo.<sup>2)</sup> Et in evento diano risposta sufficiente et che impleat omnes numeros a doi mottivi che le ho datto, penso poi di fare officio con S. A. ché, in conformità di

<sup>9)</sup> *Grafschaft Pisino.*

<sup>10)</sup> *Pisino wurde nicht verkauft, sondern blieb bis 1918 österreichisch. Vgl. Nr. 74.*

<sup>1)</sup> *Nr. 7, 6, 9, 10, 11, 12.*

<sup>2)</sup> *Siehe unten Nr. 16.*